

## DOCUMENTO CONCLUSIVO ASSEMBLEA NAZIONALE DEI FERROVIERI. ROMA, 5 SETTEMBRE 2008

L'Assemblea Nazionale dei Ferrovieri, svoltasi oggi a Roma alla presenza di numerosi lavoratori e delegati RSU/RLS provenienti da diverse regioni per discutere e valutare le iniziative da adottare contro il licenziamento degli otto ferrovieri delle Officine di Genova e del macchinista RLS di Roma S. Lorenzo, Dante De Angelis;

condanna fermamente i provvedimenti aziendali quali atti di estrema gravità, perché del tutto ingiustificati e finalizzati con ogni evidenza a spaventare i ferrovieri, i loro delegati RSU e RLS e indebolire l'azione sindacale, utilizzando l'intimidazione disciplinare come arma di ricatto e moneta di scambio per condizionare la delicata trattativa in corso.

Nel ritenere, inoltre, che, il licenziamento di un delegato alla sicurezza nell'esercizio delle sue funzioni rappresenta una inaccettabile restrizione del diritto dovere dei lavoratori a partecipare attivamente e criticamente alla realizzazione delle condizioni di sicurezza per se stessi e i viaggiatori;

decide di:

aprire una vertenza nazionale unitaria finalizzata alla revoca dei licenziamenti;

avviare le procedure necessarie per l'effettuazione di azioni di protesta nazionali di tutti i ferrovieri, a partire dalla prima data utile, coinvolgendo l'opinione pubblica su temi della sicurezza del lavoro, del trasporto ferroviario, dei diritti e della democrazia nei luoghi di lavoro;

sollecitare, mediante una lettera aperta, l'interruzione della trattativa in atto e una azione sindacale, unitaria, immediata e concreta da parte delle OO.SS. di settore, considerato il tempo trascorso e le posizioni di netta condanna da parte dei massimi vertici sindacali, espresse nei giorni scorsi ma rimaste senza seguito;

individuare un gruppo di lavoratori per il coordinamento della vertenza e gli adempimenti formali previsti dalla legge, in mancanza di tempestive iniziative unitarie.

Roma, 5 settembre 2008